

Sviluppo S.p.A. conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

- la DGR n. 2071 del 28.09.2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010) con la quale la Giunta Regionale ha deliberato l'ammissione della proposta dell'Impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- la nota prot. AOO_158 - 0009051 del 04/10/2010 con la quale l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività, ha comunicato all'Impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. l'esito dell'esame istruttorio ed ha fissato il termine perentorio di 60 dalla ricezione della comunicazione medesima, entro il quale il progetto definitivo doveva essere presentato, pena la decadenza dell'istanza;
- la comunicazione prot. AOO_158 - 0009051 del 04/10/2010 è stata ricevuta dall'Impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. in data 15 /10/2010;
- la nota prot. 173/BA del 14 gennaio 2011 inviata all'Impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. con la quale Puglia Sviluppo S.p.A. ha attivato le procedure ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod.
- rilevato che alla data odierna l'impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. non ha prodotto osservazioni nei termini prescritti;
- per effetto di quanto innanzi rappresentato a termini dell'art. 9 dell'Avviso e dell'art. 42 del Regolamento n. 1/2009, l'istanza proposta dall'impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. risulta decaduta.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di decadenza dell'istanza presentata dall'impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l. con sede legale in Melissano (LE), via Monte Rosa n. 19, P.IVA 04206100754, per la quale era stata autorizzata, con DGR n. 2071 del 28 settembre 2010, la presentazione del progetto definitivo;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1., dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di dichiarare decaduta l'istanza presentata dall'impresa proponente IFIB SOLAR S.r.l., con sede legale in Melissano (LE), via Monte Rosa n. 19, P.IVA 04206100754, per la quale era stata autorizzata, con DGR n. 2071 del 28/09/2010, la presentazione del progetto definitivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2011, n. 816

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Pesca e Acquicoltura pugliese

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'i-

strutturata espletata dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007 e dalla legge regionale n.10 del 30 aprile 2009), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Sono state presentate, entro la data del 28 febbraio 2008, termine ultimo previsto per la presentazione della prima istanza per il riconoscimento dei distretti produttivi, le seguenti proposte, corredate dei relativi protocolli d'intesa previsti dall'articolo 4, comma 1 della L.R. 23/2007:
 - istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo "Lagunare del Gargano" (prot. n. 1639 del 28/02/2008);
 - istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo della Mitilicoltura pugliese (prot. n. 2158 del 17/03/2008);
 - istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo Regionale della Pesca e acquicoltura (prot. n.1623 del 28/02/2008);
 - istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo pugliese del mare (prot. n.7552 del 30/11/2007);
3. Dall'esame delle istanze, nonché degli atti allegati, è risultato opportuno sollecitare l'avvio della procedura negoziata per l'aggregazione delle varie proposte, ai sensi dell'art.4, comma 4 della L.R. 23/2007 e delle Linee Guida applicative approvate con D.G.R. n.91 del 31.01.2008.
4. I proponenti hanno raggiunto un accordo sulla integrazione delle proposte relative a Distretto

Produttivo "Lagunare del Gargano", "Distretto Produttivo della Mitilicoltura pugliese" e "Distretto Produttivo Regionale della Pesca e acquicoltura" in un unico protocollo d'intesa per il riconoscimento del "Distretto Produttivo della Pesca e Acquicoltura pugliese" sottoscritto dalle parti e depositato il 16/02/10. Mentre il Nucleo Promotore del "Distretto Produttivo Pugliese del Mare" ha risottoposto la richiesta di riconoscimento. Un ulteriore invito alla integrazione è stato fatto dalla Regione Puglia in un apposito incontro il 7 febbraio 2011, ma con esito negativo.

In data 02/09/2010 con nota n. AOO_158_0007971 è stato richiesto all'Area per lo Sviluppo Rurale di esprimere un parere in merito alla accoglibilità, ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n. 228/2001, delle proposte di "Distretto Produttivo della Pesca e Acquicoltura pugliese" e di "Distretto Produttivo Pugliese del Mare".

In data 02/03/11 l'Area per lo Sviluppo Rurale, con nota AOO_001_0000521, ha espresso parere favorevole ai fini della qualificazione della proposta di distretto come "Distretto Produttivo della Pesca e Acquicoltura pugliese"; in pari data con nota AOO_001_0000522 ha espresso parere negativo ai fini della qualificazione della proposta di distretto come "Distretto Produttivo Pugliese del Mare".

Il Protocollo d'Intesa del Distretto produttivo della pesca e acquicoltura presenta adeguatamente tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla Legge 23/2007.

Si propone il primo riconoscimento del Distretto in parola.

La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007 e successive modifiche.

5. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007 così come modificata dall'art.15 della L.R. n.10 del 30/04/2009.
6. I Programmi di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovranno consentire di meglio identificare i

distretti produttivi attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti

- tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:
- promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del **“Distretto Produttivo della Pesca e Acquicoltura pugliese”** alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui al punto 6 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2011, n. 817

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo Florovivaistico di Puglia.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la Legge Regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e s.m.i., recante norme in materia di “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi”, la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
2. I distretti produttivi sono destinatari di politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita, coerentemente con gli indirizzi strate-